



**RELAZIONE DI MONITORAGGIO FINALE
PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2024/25**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGi)

Il presente monitoraggio finale del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) 24-25 prenderà analiticamente in considerazione, per ciascuna Area ed ogni linea strategica, gli indicatori e i *targets*, verificandone il raggiungimento in conclusione del biennio, alla luce dei dati forniti dagli uffici d'Ateneo o del DiGi aggiornati a febbraio 2026. Si precisa al riguardo che, in assenza di dati disponibili per l'anno 2025, si farà riferimento ai dati già impiegati e analizzati nella Relazione PQD Didattica 2025. In vista della redazione del PSD 2026/28, tali dati saranno, ove possibile, ulteriormente aggiornati.

AREA 1: DIDATTICA

Nell'area strategica Didattica, il DiGi ha contribuito attivamente alle tre linee strategiche delineate nel Piano Strategico d'Ateneo (PSA), che ha declinato mediante proprio Piano Strategico di Dipartimento 2024-2025 (PSD), identificando, in coerenza col PSA, i propri obiettivi e, conseguentemente, *targets* e attività oggetto del presente monitoraggio.

Azioni. Interloquendo con gli *stakeholders* e collaborando con il DEM, il DiGi ha attivato nel biennio 2024-2025 il corso di Laurea Magistrale in Governo delle Amministrazioni Pubbliche e il corso triennale in Scienze Politiche e Sociali. Anche quale iniziativa finalizzata a ridurre la percentuale (che si è confermata elevata e in crescita) di abbandoni dopo il primo anno, il DiGi ha altresì effettuato un'ampia revisione dei corsi di studio esistenti, che ha riguardato il corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, il corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche dell'innovazione, ora Scienze giuridiche dell'Innovazione e della Sostenibilità, e il corso di laurea in Consulente del Lavoro e Giurista d'Impresa. La revisione è stata effettuata favorendo la diversificazione e la specializzazione al quinto anno dei piani di studio, per la LMCU, nonché una generale razionalizzazione dell'offerta formativa. Per garantire il migliore raccordo col territorio e le sue esigenze, al fine di delineare profili in uscita coerenti con l'obiettivo di una elevata occupabilità, la revisione ha beneficiato di un costante dialogo con gli *stakeholders* attraverso i Comitati d'Indirizzo dei CdiS (già operativi, o istituiti quali formalizzazione di tavoli di lavoro già esistenti).



Per quanto riguarda la didattica nell'ambito dei corsi attivi, è stato potenziato il ricorso alla didattica a distanza e sono state favorite modalità didattiche innovative anche confermando la proficua esperienza delle cliniche legali e, nel contesto di vari insegnamenti, l'impiego di strumenti riconducibili al *learning by teaching* e *learning by doing*, nonché alla didattica esperienziale anche di tipo laboratoriale. La consolidata interazione con gli ordini professionali (in particolare degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del Lavoro) di Brescia, favorita dalla presenza di personale docente negli organismi preposti alla formazione degli iscritti agli ordini medesimi, e con la magistratura (TAR, Corte d'Appello e Tribunale ordinario) si è espressa anche attraverso incontri e percorsi di approfondimento rivolti a studenti e dottorandi.

Dal profilo eguaglianza e inclusione, il DiGi, anche grazie al LOG Laboratorio Osservatorio sugli studi di Genere, si è dimostrato particolarmente attivo, favorendo con iniziative proprie e/o in coordinamento con l'Ateneo, un'effettiva e consapevole partecipazione della componente docente e studentesca a proposte formative destinate a favorire e rafforzare la conoscenza e le competenze relative all'uguaglianza di genere. Il Dipartimento ha altresì mantenuto una costante attenzione verso gli studenti con disabilità e disturbi dell'apprendimento, raccordandosi con l'UOC Ufficio Inclusione e Partecipazione e con la Commissione di Ateneo per Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento, anche tramite propria delegata dipartimentale. Sono proseguite le consolidate attività didattiche presso gli istituti penitenziari.

Il DiGi ha altresì avviato nel 2025, condividendone *ratio* e finalità con la componente studentesca, il processo di razionalizzazione del calendario delle lezioni e degli appelli, nonché, in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento, l'introduzione e regolamentazione delle prove *in itinere* quali efficaci strumenti per promuovere l'apprendimento graduale, nel rispetto della efficace fruizione della didattica complessivamente erogata.

Il DiGi ha incentivato la partecipazione del corpo docente alle iniziative di presentazione della sua offerta formativa agli studenti delle scuole secondarie e dei contesti esterni potenzialmente interessati, sia presso le relative sedi, sia presso la propria sede mediante iniziative come *open afternoon*, *open day*, "uno su cento", lezioni aperte, *summer camp* per l'assolvimento della FSL (ex. P.C.T.O.); la partecipazione studentesca si è rivelata cospicua e in crescita. In particolare, va segnalata l'attività svolta dai tutori, con sportello aperto presso la sede dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, la gestione accurata di comunicazioni via mail e la disponibilità a colloqui telefonici e via piattaforma con studenti e future matricole. L'attività ha riguardato in particolare, ma non solo, l'assistenza per l'iscrizione alle numerose edizioni dei test di ingresso nella modalità TOLC, le procedure di immatricolazione, la compilazione dei piani di studio, l'informazione relativa al pagamento delle tasse e alle agevolazioni per reddito.

Per favorire il conseguimento dei CFU e disincentivare abbandoni nei primi anni di corso, il DiGi si è impegnato nel migliorare l'organizzazione di corsi di consolidamento delle conoscenze (*foundation year*) e di recupero, incoraggiando una più nutrita e consapevole partecipazione studentesca. A tale scopo, dall'a.a. 2024-2025 è stata profondamente ripensata l'offerta didattica destinata agli OFA, valorizzando l'acquisizione di *soft skills* propedeutiche alla frequenza dei corsi (lavori di gruppo, *problem based learning approach*, *peer training*) e, accogliendo le richieste della componente studentesca, sono stati



introdotti corsi integrativi, finalizzati all'assolvimento degli OFA, focalizzati sulle discipline che registrano più difficoltà nel conseguimento dei CFU nei primi anni.

L'orientamento in uscita, la cui efficacia è confermata dall'elevata percentuale di laureati/e che conseguono impiego entro un anno dalla laurea, è stato promosso efficacemente presso studenti e professionisti dei settori di potenziale destinazione, anche mediante la partecipazione a iniziative d'Ateneo come il *Career Day*. Al contempo è stata rafforzata la rete dei soggetti coinvolti nelle attività di tirocinio curriculare, tirocinio volto alla stesura di relazioni finali o tesi di laurea, tirocinio anticipato (6 mesi) per lo svolgimento della pratica professionale (avvocatura e consulenza del lavoro).

Se tali azioni intraprese, la cui efficacia è riscontrabile mediante i *targets*, hanno sortito risultati positivi nel breve periodo, destinati a consolidarsi nel medio-lungo anche grazie all'azione di monitoraggio costante e alle strategie dipartimentali per il prossimo triennio, restano alcuni ambiti con significativi margini di miglioramento. In particolare, appare opportuno insistere nelle azioni atte a incentivare i corsi di Alta formazione, *summer* e *winter schools*, che per il DiGi non hanno visto nel biennio trascorso nuove iniziative ma anzi hanno registrato la chiusura di precedenti. Una migliore sinergia anche in chiave interdisciplinare fra docenti e una opportuna valorizzazione delle convenzioni con *stakeholders* ed enti del territorio, insieme a un adeguato sostegno mediante risorse dipartimentali *ad hoc*, potranno favorire un miglioramento dell'indicatore.

Di seguito saranno presi in considerazione i singoli *targets* strategici e, in relazione ai dati forniti dagli Uffici d'Ateneo e Dipartimento; sarà valutato il livello di raggiungimento per ciascuno.

1. Potenziare l'offerta formativa e promuovere forme di didattica innovativa per una formazione di qualità, efficace, inclusiva e sostenibile per favorire il percorso di apprendimento

OBIETTIVO 1: Potenziare e razionalizzare l'offerta formativa di corsi di laurea e post-laurea, garantendo l'inclusione, e implementare metodologie di didattica innovativa

Indicatore: Numero studenti immatricolate/i a CdS triennali e ciclo unico del DiGi, all'anno X/X+1 /n. diplomate/i nelle scuole secondarie di II grado nell'anno scolastico X-1/X

Target 2025: Media del biennio 2023/24-2024/25: **0,086% ≥** media del triennio 2019/20-2021/22: **0,07%**

L'obiettivo è conseguito, con un incremento della percentuale significativo, considerata la base di riferimento.

OBIETTIVO 2: Promuovere la regolarità degli studi e la riduzione degli abbandoni

Indicatore: Percentuale di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. di riferimento (indicatore Anvur iA1)

Target 2025: Indicatore (?) $\geq 50\%$

Rilevata l'imprecisa descrizione dell'indicatore (iC01), i dati sono fermi all'a.a 2023/24, dunque alla percentuale del 48,5, decisamente superiore alla media del biennio precedente (44,6%), pertanto, sebbene il *target* non appaia essere raggiunto, il miglioramento si presenta significativo. Si resta in attesa dei dati per l'a.a. 24/25, ma nel frattempo, l'indicatore P324_A_a (che si raccomanda di adottare in alternativa per il monitoraggio, essendo particolarmente eloquente anche con riferimento agli abbandoni) relativo alla 'Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU', conferma il *trend* con una crescita costante e significativa nell'arco del biennio monitorato, attestandosi al 58% nel 2025. Può dunque realisticamente ritenersi raggiunto il target.

Indicatore: Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo n+1 anni dall'anno di immatricolazione (indicatore Anvur iA24)

Target 2025: 65% NON $\leq 40\%$

Rilevata l'imprecisa descrizione dell'indicatore e suggerita l'opportunità di monitorare in alternativa l'indicatore in cruscotto iC24 ("Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), il dato per il 2025 appare elevato e il *target* significativamente mancato, con un andamento negativo costante (segnandosi rispettivamente per il 2023 e il 2024 le percentuali del 46,4 e 50,6). Il target non raggiunto e il trend suggeriscono un attento monitoraggio anche nel corso del triennio successivo, considerate le azioni poste in campo nel biennio 2024-2025 al fine di abbattere o quantomeno ridurre la percentuale in oggetto, nonché opportuno indagare per approfondire le principali cause del fenomeno, in parte da ascrivere a fenomeni evidentemente non riconducibili al percorso di studi, vista invece l'ampia soddisfazione dei laureati e i confortanti dati d'impiego *post lauream* emersi anche dalla Relazione NUV 2025.

OBIETTIVO 3: Promuovere e potenziare l'apprendimento di competenze trasversali

Indicatore: Numero open badge sulle competenze trasversali acquisiti da studenti del Dipartimento (I, II e III ciclo) nell'anno solare X

Target 2025: 222 > 50

Gli *open badge* acquisiti dagli studenti DiGi sono 222, dunque decisamente superiori al target prefissato, da considerarsi pienamente raggiunto.

Indicatore: Numero open badge sulle competenze trasversali attivati dal DiGI nell'anno solare X

Target 2025: Indicatore: 0 NON ≥ 2

Non risultano *open badge* attivati dal DiGi, dunque l'obiettivo non è raggiunto e si auspica un maggior coinvolgimento del dipartimento nella promozione attiva delle competenze trasversali.



2. Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso e *in itinere*

OBIETTIVO 1: *Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso*

Indicatore: Numero di Studenti delle scuole secondarie di secondo grado che partecipano ai progetti di orientamento formativo anche in collaborazione con istituti scolastici

Target 2025: Media del biennio 2023/24-2024/25: **64** $\geq$ media del triennio 2019/20-2021/22: **19**

Il target è raggiunto, con un marcato aumento della partecipazione ai progetti d'orientamento del DiGi, a significare sia la crescente attrattività dei corsi DiGi, confermata dalle immatricolazioni, sia l'intrinseca qualità delle iniziative.

OBIETTIVO 2: *Potenziare e consolidare le attività di orientamento in itinere*

Indicatore: Borse di tutorato bandite in via ordinaria nell'ambito del DiGi

Target 2025: Media del biennio 2023/24-2024/25: **24** $\geq$ media del triennio 2019/20-2021/22: **23**

L'obiettivo è raggiunto e si conferma pertanto l'impegno del DiGi nel sostenere anche con proprie risorse le attività di orientamento *in itinere*.

3. Consolidare il *placement*, favorendo l'occupabilità, e potenziare la formazione post-laurea

OBIETTIVO 1: *Potenziare e consolidare le attività di placement*

Indicatore: Numero adesioni di aziende coinvolte nelle attività di *placement* nell'anno solare (con convenzione)

Target 2025: Media del biennio 2023/24-2024/25: **38,6** $\geq$ media del triennio 2019/20-2021/22: **38,6**

Il target è raggiunto e il dato, crescente nell'ultimo triennio solare, è positivo, denotando un'incoraggiante interazione col territorio.

OBIETTIVO 2: *Assicurazione della qualità e ampliamento dell'offerta formativa dei corsi di Dottorato di Ricerca*

Indicatore: Numero di idonee/i nei concorsi di ammissione

Target 2025: Media dei cicli XXXIX e XL: **14** $\geq$ dato per il ciclo XXXVIII: **5**



Il target è raggiunto e abbondantemente superato, mantenendosi stabile negli ultimi due cicli, a conferma dell'attrattività del dottorato

OBIETTIVO 3: Assicurazione della qualità dell'offerta formativa della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e potenziamento dei corsi di alta formazione

Indicatore: Numero dei Master di primo e secondo livello attivati nell'a.a. X/X+1 dal DiGi, incluso come sede congiunta

Target 2025: Media del biennio 2023/24-2024/25: **1 NON $\geq$** media del triennio 2019/20-2021/22: **2**

Il target non è raggiunto. Con riguardo alla Scuola di Specializzazione, il mutato quadro normativo ha determinato una riorganizzazione del progetto formativo e una chiusura della Scuola nell'a.a. 24/25. Il dipartimento accusa comunque una ulteriore riduzione delle iniziative legate all'offerta formativa *post lauream*: il dato, che si colloca lungo un trend negativo, sollecita più efficaci iniziative volte a favorire e sostenere corsi di Alta formazione.

AREA 2: RICERCA

Nell'area della Ricerca, il DIGI ha contribuito attivamente alle cinque linee strategiche delineate dall'Ateneo e dal suo PSD. Di seguito l'analisi in dettaglio.

1. Sostenere la crescita di una Ricerca inclusiva nel rispetto dei principi di equità, sostenibilità e diversità

Il DIGI ha insistito sul rigore scientifico e sull'impatto delle proprie attività sulla realtà sociale in generale e, in particolare, sul territorio bresciano, sollecitando iniziative e interventi per l'equità, la sostenibilità e la diversità. A tale riguardo, oltre alle pubblicazioni, in linea con la media nazionale, ne sono testimonianza i progetti europei vinti (in tema di uguaglianza, genere e sostenibilità), nonché l'attiva partecipazione delle sue componenti al progetto UNITA. Si ricorda, altresì, il Dottorato di Ricerca che è precisamente direzionato a incrementare le competenze per lo sviluppo sostenibile e la stretta collaborazione con il mondo economico e imprenditoriale, cuore pulsante del territorio lombardo. Il nuovo corso GAP a sua volta stringe i legami con la Pubblica Amministrazione, così come lo ha fatto il progetto europeo appena concluso *Budget-it* che ha visto coinvolto il Comune di Brescia come partner.



OBIETTIVO 1: Promuovere la libertà, l'integrità e l'autonomia della Ricerca

I centri di ricerca si sono potenziati con la recente trasformazione dell'Osservatorio OSMER nel *Centro di ricerca di Ateneo sulle Relazioni Industriali e sul Lavoro "Mario Napoli" (CERIL)*, dedicato alla ricerca sulle diverse problematiche connesse al mercato del lavoro. Gli altri osservatori, quello per gli Studi di Diritto Comparato ed Europeo (OSDEC), l'Osservatorio bresciano sulla giurisprudenza commerciale continuano a lavorare per l'obiettivo indicato. Si ricorda anche l'altro centro di Ateneo che ha sede nel DIGI, dedicato agli Studi di Genere LOG, che partecipa attivamente sollecitando e contribuendo a sviluppare buone pratiche, nonché contribuendo all'ideazione dei progetti europei in tema di inclusione e uguaglianza. Ha contribuito in questi anni anche alla produzione del Bilancio di Genere e al Gender Equality Plan di UNIBS, collaborando con la Commissione Genere.

Si può sottolineare che tutte le attività del Dipartimento sono state indirizzate verso la promozione della libertà, integrità e autonomia della ricerca. E le iniziative promosse si sono sviluppate contribuendo allo sviluppo della cultura della legalità, del dialogo e dell'effettività dei diritti.

Si rammenta a tal fine anche il promosso 1° incontro nazionale di valutazione sull'implementazione dei GEP nelle Università e nei Centri di Ricerca italiani che ha visto una partecipazione e un eco nazionale, programmando già il 2° incontro per il 2026.

La collana editoriale ha adottato standard elevati di qualità, promuovendo comunque soprattutto i/le giovani.

Con riguardo alla Costituzione dell'Osservatorio della ricerca di Ateneo, finalmente a fine 2025 è stata raggiunta una bozza definitiva e, a tale risultato, di certo collettivo, anche il DIGI ha collaborato attivamente. L'indicatore e il *target* previsti nel PSD 24/25 non consentono un monitoraggio e saranno pertanto opportunamente rivalutati per il prossimo PSD 26/28.

2. Diffondere e consolidare i valori della Qualità e della Competenza nella Ricerca

Il DIGI da tempo si è organizzato per la distribuzione di risorse per la ricerca in modo premiale, adottando un sistema che si basa sulla produttività e la qualità. Al contempo si sono sperimentate e si continuano a sperimentare iniziative per incrementare la qualità della ricerca riuscendo a sviluppare maggiori collaborazioni sia esterne che interne al Dipartimento.

OBIETTIVO 1: Consolidare la qualità della Ricerca e l'attrattività dei Dottorati

Il Dottorato di ricerca in Diritti, Persona, Innovazione e Mercato ha mantenuto il suo obiettivo di attirare studenti dalle altre Università.

Indicatore: Percentuale di studenti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito la laurea in altro Ateneo (indicatore ANVUR iA_C_3)



Target 2025: Media dei cicli XXXIX e XL $\geq$ dato per il ciclo XXXVIII

[dati rilevati: XXXVIII ciclo (25%)]

Nel ciclo 41° (primo anno 25-26) i 4 posti con borsa di studio sono stati divisi equamente tra laureate/i a UNIBS (2) e non (2). I 2 posti senza borsa invece sono stati assegnati a laureati/e di altre Università. Su un totale di 6 posti, dunque, almeno 4 hanno attirato laureati/e da altri Atenei, dunque viene raggiunto l'obiettivo di mantenere alta la percentuale di laureati in altri Atenei: nel 2022 era 25% e nel 2025 è 66,67%, conforme all'anno precedente

OBIETTIVO 2: Promuovere e sostenere una politica di Open Science di Ateneo

I dati raccolti sull'andamento del DIGI confortano circa la partecipazione ai comitati di redazione, editoriali e scientifici che, nonostante qualche pensionamento che negli ultimi anni avrebbe potuto incidere negativamente, si sono mantenuti a un buon livello (41).

Indicatore: Numero dei contributi effettivi del Dipartimento alla rielaborazione del Regolamento di Ateneo per l'*Open Science*

Target 2023: Indicatore > 3

Sebbene resti la sollecitazione a potenziare tutto il sistema di Open Science, è bene sottolineare che a tutt'oggi nelle discipline giuridiche non è ancora molto diffuso e l'investimento per rendere i contributi OA è ancora molto alto per chi pubblica. Al momento non è rilevabile il dato sull'indicatore.

3. Incentivare l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione contribuendo alla competitività del Paese in continuità con le strategie di sviluppo intelligente e sostenibile dei territori

L'impegno del DIGI sul territorio è particolarmente consolidato attraverso i suoi Centri di Ricerca.

OBIETTIVO 1: Promuovere la competitività della ricerca anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi al livello nazionale e internazionale

Perseverante e proficua è stata la partecipazione del DIGI a diversi bandi competitivi, in particolare nel 2025, oltre ai progetti in atto, ne sono stati presentati altri 5, di cui tre internazionali, e ne sono stati vinti 3, di cui 1 internazionale.

Indicatore: Numero di progetti presentati che coinvolgono membri del DiGi

Target 2023: Percentuale di incremento del numero di progetti presentati: media del biennio solare 2024-2025 $\geq$ media del triennio solare 2020-2022 + 10%

[dati rilevati: 2020 (21) 2021 (23) 2022 (25). Media: 23]

Rispetto all'indicatore occorre evidenziare che esso era eccessivamente ottimistico, data la dimensione del Dipartimento e i progetti attivi, dato che questi ultimi richiedono un lavoro impegnativo da parte del personale del Dipartimento.

4. Promuovere una Cultura della Ricerca come motore dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per il benessere delle persone

OBIETTIVO 1: Valorizzare e consolidare le azioni per l'Innovazione e lo sviluppo tecnologico rafforzando la cultura della legalità, dell'imprenditorialità e della originalità

Con la costituzione del [CERIL](#) si è rafforzata la rete di accordi e convenzioni che il DIGI coltiva da tempo sul territorio e a livello più generale. La collaborazione con le istituzioni giudiziarie locali è continuata e si è intensificata, considerando anche lo sviluppo del progetto Digital4Security in corso e il laboratorio interdipartimentale TRAIL (Trustworthy AI Lab) che si concentra sul tema dell'affidabilità delle soluzioni di IA.

Il CERIL, proseguendo la consuetudine stabilita come OSMER, ogni anno presenta i risultati delle ricerche e discute le prospettive future. Il [Centro di Ateneo LOG](#) ha promosso diverse iniziative aperte e in alcuni corsi, oltre al già menzionato incontro nazionale sui GEP e alla partecipazione al progetto *Budget-it*.

Indicatore: Numero di tavoli, seminari o convegni con le parti coinvolte sui diversi progetti

Target 2025: Numero di riunioni o eventi con la partecipazione istituzionale di imprese e enti pubblici ≥ 1 per semestre

Numerosi sono stati gli incontri, i convegni e i seminari con enti pubblici e privati, nonché con le associazioni del territorio. Il Dipartimento ha ampiamente superato il target previsto per il 2025, promuovendo e ospitando un numero di iniziative superiore in media ai 7 incontri per semestre, consolidando un dialogo strutturato e continuativo con ordini professionali, autorità giudiziarie, amministrazioni pubbliche, associazioni scientifiche e rappresentanze del mondo produttivo, a testimonianza di una capacità di coinvolgimento e di integrazione con il territorio ben oltre gli standard programmati.

OBIETTIVO 2: Rafforzare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo del territorio

Sia il CERIL che il LOG e gli altri Osservatori ([Centro interdipartimentale di Ricerca on European Affairs](#); [Osservatorio sulla giustizia predittiva](#); [Osservatorio bresciano sulla giurisprudenza commerciale](#); [Centro di Ateneo di Ricerca e di Servizi per la Pace](#); [Laboratorio di Ricerche Economiche e Tributarie - AccounTax Lab](#) - presso il DEM di UNIBS; [Laboratorio BrAL-Brixia Accessibility Lab](#)) che fanno capo al



DIGI sono stati costantemente coinvolti in attività volte a promuovere progettazione e ricerca, coinvolgendo attivamente anche le associazioni e le imprese del territorio. Il CERIL ha rinnovato con le parti sociali, fra fine 2025 e inizio 2026, l'accordo di lavoro e programmazione; il LOG rinnova nei primi mesi del 2026 l'accordo di partenariato. È continuata l'attività del DIGI di collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e dei Commercialisti, nonché il Collegio notarile di Brescia. A settembre c'è stata anche l'occasione di una collaborazione con la scuola della Magistratura locale.

Indicatore: Media del numero degli accordi attivi nell'arco di un biennio

Target 2025: media del numero degli accordi di cooperazione internazionale attivi nell'arco del biennio solare 2024-2025 $\geq$ media del triennio solare 2020-2022 + 10%

[dati rilevati: 2020 (16) 2021 (16) 2022 (15). Media: 16]

Con riferimento all'indicatore relativo alla media del numero degli accordi attivi nell'arco del biennio, si rileva preliminarmente come il target fissato per il 2025 — parametrato alla media del triennio 2020-2022 incrementata del 10% — risulti in parte sovradimensionato rispetto al Dipartimento, in quanto riferito anche a convenzioni di Ateneo, cui il Dipartimento contribuiva pur non essendone in qualche caso titolare in senso proprio; nondimeno, nel biennio 2024-2025 il Dipartimento ha assicurato un significativo impegno sul versante dell'internazionalizzazione, registrando una media di 11 accordi di cooperazione internazionale attivi, dato che testimonia una rete consolidata di relazioni scientifiche e istituzionali in ambito extra-nazionale.

5. Promuovere una Ricerca mirata al miglioramento della qualità della vita, alla sostenibilità economia e ambientale e al disegno delle istituzioni

OBIETTIVO 1: Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria sulle ricadute sociali e sulla sostenibilità ambientale

Sotto questo profilo l'impegno del DIGI si evidenzia sia nelle attività dei Centri di Ateneo già menzionati, sia nelle diverse iniziative e non ultimo nell'attivo coinvolgimento sul monitoraggio dell'Healthy campus che si va sviluppando centralmente.

Indicatore: N. di prodotti contrassegnati in IRIS da uno degli SDGs 4, 8, 9, 11, 17

Target: media del biennio solare 2024-2025 n. prodotti contrassegnati in IRIS da uno degli SDGs 4, 8, 9, 11, 17: **58** $\geq$ valore 2022 + 20%: **35 + 7**

L'obiettivo è stato conseguito a dimostrazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

OBIETTIVO 2: Sostenere la ricerca di base e applicata sui temi della Salute e le sue ricadute sull'ambiente e le reti assistenziali



L'interdisciplinarietà è un valore perseguito nella ricerca del DIGI, testimoniato dai diversi Centri, in particolare si menziona il laboratorio TRAIL. Il DIGI ha lavorato costantemente per sviluppare la collaborazione accademica interdisciplinare sia all'interno che all'esterno della sua struttura, nella prospettiva di tutelare la salute e il benessere delle persone, sollecitando una trasversalità necessaria per gli obiettivi della sostenibilità umana e ambientale.

Indicatore: N. di prodotti contrassegnati in IRIS dall'SDG n. 3

Target 2025: Media del biennio solare 2024-2025: **10** $\geq$ valore 2022 + 20%: **10**

Anche in questo caso, l'obiettivo è conseguito.

AREA 3: IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO

Nell'area strategica Impegno Sociale per il Territorio, il Dipartimento di Giurisprudenza ha contribuito attivamente alle cinque linee strategiche delineate dall'Ateneo, come successivamente declinate e articolate in ottica dipartimentale. Si riportano pertanto le linee strategiche, integrate con gli obiettivi specifici e i relativi indicatori.

Va precisato che il dato relativo al 2025 non è consolidato, in quanto è ancora in corso la rilevazione delle attività svolte.

1. Costruzione di percorsi di consolidamento della coesione sociale

OBIETTIVO 1: Incrementare le attività di public engagement a carattere culturale, artistico e musicale.

Indicatore: N. di attività di public engagement a carattere culturale.

Target 2025: 1 evento per anno solare.

Si sono svolti convegni, eventi pubblici, presentazione di libri, spettacoli teatrali, interventi di docenti DIGI alla notte dei ricercatori, per un totale di 16 eventi nel 2024 e 11 nel 2025. Obiettivo raggiunto e superato.

2. Promuovere e sviluppare attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e un migliore sfruttamento delle competenze nei rapporti con le imprese del e oltre il territorio

OBIETTIVO 1: Collaborazione con le realtà economiche del territorio per lo sviluppo di progetti comuni.

Indicatore: Partecipazione a tavoli progettuali.



Target 2025: 5.

Nel 2024 risultavano attive 9 convenzioni, cui se ne sono aggiunte 3 in corso d'anno. Dato al momento non disponibile per il 2025. In ogni caso: obiettivo raggiunto e superato.

3. Promuovere apertura verso il territorio e la comunità attraverso la permanente interazione delle diverse capacità formative dell'Ateneo

OBIETTIVO 1: Valorizzare le iniziative di educazione alla cittadinanza a favore del mondo della scuola.

Indicatore: N. attività di coinvolgimento e interazione col mondo della scuola.

Target 2025: 15.

Risultano 13 attività nel 2024 e 2 nel 2025. Obiettivo raggiunto.

4. Produrre orientamenti valoriali e comportamenti di impegno civico orientati alla solidarietà, alla fiducia interpersonale e istituzionale, alla coesione sociale

OBIETTIVO 1: Promuovere iniziative di valorizzazione del dialogo interpersonale.

Indicatore: N. delle iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (incluse le pubblicazioni rivolte alla comunità non scientifica).

Target 2025: 10.

Nel 2024 censite 10 attività, mentre 16 nel 2025. Obiettivo raggiunto e superato.

5. Promuovere sul territorio il concetto di sostenibilità quale concezione di benessere

OBIETTIVO 1: Incrementare il benessere nella comunità accademica, favorendo l'uguaglianza di genere e riducendo il divario nelle posizioni di vertice e negli avanzamenti di carriera.

Indicatore: % n. donne nelle posizioni di vertice / n. posizioni di vertice (al 31/12/2025).

Target 2025: indicatore $\geq 50\%$.

Nel corso del biennio, su 7 posizioni apicali, 5 sono state progressivamente occupate da donne: 1 Direttrice di Dipartimento, 2 Presidenti di corsi di studio, 1 Direttrice SSPL (posizione a esaurimento per chiusura della SSPL), 1 Responsabile di struttura. Obiettivo raggiunto.

OBIETTIVO 2: Fornire supporto alle realtà del territorio che si occupano di persone fragili.

Indicatore: N. iniziative rivolte a persone che vivono in condizioni di fragilità.



Target 2025: 5.

Al 2024 registrate 10 iniziative. Inseriamo qui l'attività svolta dal tutor universitario/penitenziario, in collaborazione con la cattedra di Criminologia e consistente in incontri con studenti-detenuiti. Obiettivo raggiunto.

Sintetizzando conclusivamente, va detto che il Dipartimento ha risposto bene al piano progettuale, a maggior ragione quando si consideri l'iniziale sfasatura temporale tra il PSA e il PSD, superata solo col PSD attuale.

Alcune difficoltà nella classificazione delle attività svolte sono da ricondursi all'iniziale assenza di riferimenti, negli strumenti di rilevazione, alle linee strategiche del PSA. Cosa che ha comportato talora incertezza nella classificazione da parte del responsabile della singola attività e difficoltà nella corretta collocazione categoriale da parte del PQD-Terza Missione (ora: Impegno Sociale per il Territorio).

AREA 4: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Anche nell'area strategica Internazionalizzazione, il DiGi ha declinato le proprie linee strategiche in aderenza alle quattro individuate dall'Ateneo.

Azioni. Alcune azioni hanno riguardato la componente studentesca e docente non di cittadinanza italiana, altre si sono indirizzate alla internazionalizzazione di docenti e studenti italiani. Al primo riguardo, dopo la sospensione temporanea resasi necessaria per un'insufficiente copertura da parte dei docenti nel corso del 2025, è stata programmata la reintroduzione di due corsi in lingua inglese per l'a.a. 2025/26: "Comparative civil justice and ADR" e "Mediation and on-line dispute resolution". Il tutto in stretta collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, al fine di consentire agli studenti stranieri di irrobustire la comprensione della lingua italiana e, ove necessario, della lingua inglese. Il sito web con l'indicazione e la descrizione dei corsi in lingua inglese è stato mantenuto aggiornato e sono stati aggiornati anche i link, coordinati col sito di Ateneo, per una più immediata individuazione dell'offerta formativa in lingua inglese. Attraverso un'opera di coordinamento con i tutor reclutati per l'orientamento degli studenti, si sono destinate alcune unità ai servizi di accoglienza per gli studenti internazionali.

Dal secondo profilo, il delegato di Dipartimento Erasmus, su base individuale e a piccoli gruppi, ha ripetutamente incontrato studenti e studentesse, al fine di sensibilizzarli circa la possibilità di svolgere un periodo di formazione all'estero anche nei 6 mesi successivi alla laurea avvalendosi delle borse di mobilità legate al progetto Erasmus+. Analogamente il delegato ha ripetutamente incontrato il personale docente sollecitandolo a intensificare gli sforzi mirati a promuovere *visiting professors*, anche all'interno



di programmi di finanziamento di Ateneo. Sono stati attratti *visiting professors* soprattutto provenienti da Atenei con i quali è in essere un MoU, o da sedi di partner Unita, anche Gemini.

Il Dipartimento, tramite il proprio personale docente, ha poi, in linea generale, contribuito al disegno di azioni ed interventi a livello di Ateneo volte a migliorare l'integrazione delle persone con cittadinanza straniera appartenenti alla comunità. Nello specifico, il Delegato di dipartimento all'internazionalizzazione ha partecipato, anche in rappresentanza del Dipartimento, ad iniziative dirette a rinsaldare rapporti internazionali (con l'Università Nacional di La Plata – Argentina e la PUCP - Peru).

1. Aumentare l'attrattività internazionale del DiGi

OBIETTIVO 1: Incrementare la comunità studentesca internazionale

Indicatore: Numero di insegnamenti in lingua inglese

Target 2025: indicatore ≥ 5

[dati rilevati: 2023/24 (5)]

Si conferma il medesimo numero di corsi attivati, per quanto l'attrattività degli stessi si sia rivelata negli anni piuttosto limitata, anche per le caratteristiche intrinseche degli studi giuridici. Merita una riflessione ulteriore, in questo campo di studi, l'effettivo richiamo ed efficacia di singoli insegnamenti in lingua inglese, anche sulla popolazione studentesca internazionale.

OBIETTIVO 2: Promuovere una comunità universitaria aperta al mondo

Indicatore: Numero di Visiting Professor e di ricercatori/trici di Università o Centri di ricerca stranieri in visita ufficiale presso il DiGi

Target 2025: Media del biennio 2023/24-2024/25: **11** > valore all'anno solare 2020 + 30%: **7,8**

Il target è conseguito e ampiamente superato, per quanto da pesare con riferimento a un numero contenuto di unità. L'interazione con centri di ricerca e atenei stranieri si mostra in crescita.

2. Promuovere attivamente l'inclusione di persone afferenti al DiGi di nazionalità straniera nelle comunità

OBIETTIVO 1: Contribuire attivamente alle azioni di Ateneo volte ad integrare ricercatori/trici e studenti con cittadinanza straniera nel contesto accademico e nella vita del territorio

Indicatore: Numero di eventi organizzati da UNIBS con partecipazione del personale del Dipartimento/Totale eventi organizzati da UNIBS



Target 2025: >70%

L'indicatore, strettamente dipendente dal personale con cittadinanza straniera di ruolo nel singolo dipartimento, richiede un'opportuna valutazione circa la sua significatività.

3. “L'Europa è fatta, ora facciamo la popolazione universitaria europea”

OBIETTIVO 1: Promuovere il senso di appartenenza al sistema universitario europeo di studenti e personale docente e tecnico-amministrativo

Indicatore: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti e dalle iscritte sul totale dei CFU conseguiti dal corpo studenti del DiGi (iA10BIS ANVUR)

Target 2025: media del biennio accademico 2023/24-2024/25 (?) $\geq$ media del quinquennio accademico precedente 2017/18-2021/22 + 10%: **0,55**

In attesa del dato consolidato per l'a.a. 24/25, il dato al 23/24, già esposto in Relazione Didattica 2025, mostra un calo ulteriore dell'indicatore (**0,3%**) e conferma una scarsa propensione della componente studentesca DiGi al conseguimento di CFU all'estero. Il dato, da valutare considerando la tipologia di percorso di studi, si presenta comunque migliorabile, anche ricorrendo a nuove azioni allo scopo di introdurre incentivi più efficaci o agevolazioni al conseguimento dei crediti medesimi.

Indicatore: Numero di periodi di formazione per staff docente e amministrativo presso sedi partner Erasmus+ o UNITA

Target 2025: media del biennio 2024-2025 > media del sessennio 2017-2022

[dati rilevati: 2017/18 (1) 2018/19 (1) 2019/20 (0) 2020/21 (0) 2021/22 (2). Media 1]

La media risulta confermata. L'indicatore appare scarsamente indicativo in prospettiva dipartimentale, per quanto concerne lo staff amministrativo. Si evidenzia la crescente partecipazione del personale docente a iniziative legate a progetti finanziati nell'ambito dell'alleanza UniTA. Si rileva l'opportunità d'incentivare ulteriormente il personale docente a partecipare a iniziative nell'ambito della mobilità Erasmus+.

4. Promuovere processi partecipativi e inclusivi nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo



OBIETTIVO 1: Promuovere collaborazioni di formazione e ricerca con i Paesi a risorse limitate per la crescita di competenze in grado di supportare processi di sviluppo sostenibile

Indicatore: Numero di persone iscritte ai corsi di laurea (LT, LM e LMCU) e ai corsi di Dottorato di ricerca con provenienza da Paesi a risorse limitate

Target 2025: Media del biennio 2023/24-2024/25: **23,5** $\geq$ media del triennio 2019/20-2021/22: **13**

L'obiettivo è ampiamente raggiunto.

AREA 5: PERSONE E LUOGHI

Nell'area strategica Persone e Luoghi, il DiGi ha contribuito attivamente alla realizzazione delle linee strategiche d'Ateneo, identificando, in coerenza col PSA, i propri obiettivi e, conseguentemente, *targets* e attività oggetto del presente monitoraggio.

All'analisi dei *targets* si fanno precedere sintetiche osservazioni in merito alle attività pianificate.

Azioni:

Entro un quadro di attività formativa accentrata, il PTA assegnato al DiGi ha partecipato attivamente alle iniziative d'Ateneo, anche proponendosi per attività non disponibili a tutto il personale ed evidenziando l'opportunità di ambiti formativi specifici.

Il DiGi, nella persona delle Presidenti di Corso di Studio, ha sensibilizzato, nell'ambito dei CCS, il personale docente alla partecipazione ad iniziative di formazione in materia di didattica innovativa e di utilizzo di tecniche multimediali per la didattica. La risposta è stata quantitativamente ridotta anche in considerazione del numero di docenti del DiGi, ma è sicuramente migliorabile con un'ulteriore attività di sensibilizzazione e incentivo, in sinergia con l'Ateneo. Il DiGi prende attivamente parte al *Teaching and Learning Center* sin dalla sua istituzione.

Gli spazi a disposizione di studenti e personale per lo svolgimento delle attività didattiche, di studio e di ricerca, sono stati fatti oggetto di significativi interventi di manutenzione, che hanno riguardato gli immobili e gli impianti termici. E' stato volumetricamente incrementato lo spazio a disposizione degli studenti grazie ai nuovi spazi nello stabile di via Porta Pile e alla conversione del laboratorio informatico in aula didattica, che si compirà presumibilmente a fine 2026.



1. Aumentare la qualificazione del personale tramite formazione e reclutamento di nuovi profili

OBIETTIVO 1: Qualificare e formare profili professionali adeguati allo sviluppo dell'Ateneo

Indicatore: N. Proposte all'Ateneo per iniziative di formazione del personale

Target 2025: 0 ≠ 2

Il target non è stato raggiunto, ma entro il quadro normativo mutato (Direttiva Min. 16.01.25 c.d. "direttiva Zangrillo") si registra un incremento degli obblighi formativi e dunque delle iniziative formative proposte dall'Ateneo

Indicatore: Incremento del personale docente del Dipartimento rispetto a.a. 2022 (escluse le posizioni *tenure track* già attive)

Target 2025: NON $\geq 10\%$

Il personale docente nel 2022 contava 21 PO, 19 PA e 8 RtdB; nel 2025, 24 PO, 17 PA e 1 RtdB. Il target non è dunque raggiunto, ma si segnala l'avvio di 2 procedure di reclutamento mediante Piano straordinario RU, che porteranno nel 2026 all'ingresso di 2 nuovi PA.

2. Curare i luoghi e promuovere benessere ambientale e organizzativo

OBIETTIVO 1: Favorire lo sviluppo di ambienti di lavoro, didattica, studio, ricerca, attività sportive, ristoro sicuri, confortevoli, accessibili, flessibili e volti agli scambi internazionali

Indicatore: N. di postazioni destinate allo studio e alle attività ricreative degli studenti

Target 2025: Incremento del 10 %

Il target è abbondantemente raggiunto, poiché le postazioni destinate allo studio degli studenti, che nel 2024 ammontavano a 213, sono aumentate di 80 unità, grazie alla apertura dello stabile in via di Porta Pile, che ha offerto alla componente studentesca anche nuovi spazi ricreativi/di ristoro, destinati a un ulteriore incremento nel 2026, in vista del completamento dei lavori.



II PQD:

Didattica

Elisabetta Fusar Poli (*Coordinatrice e Responsabile*)

Stefano Liva

Federica Paletti

Ricerca

Susanna Pozzolo (*Coordinatrice*)

Niccolò Casnici

Marco Podetta

Impegno sociale per il territorio

Giovanni Turelli (*Coordinatore*)

Arianna Carminati

Luca Passanante (*Internazionalizzazione*)